

Intervista. Beppe Sala.
Sindaco di Milano
«Olimpiadi
gestite bene,
Milano ne ha
approfittato»

L'eredità olimpica? Il primo passo è il nuovo palazzetto di Santa Giulia che ha ospitato l'hockey e che è un'arena modernissima, con grandi spazi e 16.000 posti a sedere. La seconda eredità è quella relativa allo studentato che aprirà a settembre. E poi, visto il successo che ha avuto alle Olimpiadi il ghiaccio, Milano ha saputo approfittare della disponibilità di Fiera di Milano e del sistema del ghiaccio e, da dopo le vacanze, prima aprirà un palazzetto temporaneo con la presenza di una squadra del ghiaccio e poi ne verrà costruito uno nuovo. «Abbiamo gestito bene le Olimpiadi e abbiamo anche approfittato di questa opportunità per rilanciarci». Così Giuseppe Sala, sindaco di Milano, ha commentato il risultato nell'Indice di sportività delle province italiane nel corso della diretta video del Sole 24 Ore.

L'eredità olimpica ha spinto in vetta Milano nella classifica. Anche il post Giochi però va gestito, no?

Sì, è in corso una gara per riaprire lo storico impianto Agorà, ma grazie alla disponibilità di Fiera di Milano aprirà prima uno spazio temporaneo e poi ne aprirà uno nuovo. Così anche Milano avrà una sua squadra di hockey, ma soprattutto le famiglie milanesi torneranno ad avere un palaghiaccio.

Qual è la ricetta di Milano per la sportività?

Il segreto del successo è la voglia dei milanesi di fare sport: i milanesi sono molto esigenti e sono in gran parte sportivi. Siamo molto soddisfatti di

questo risultato nell'Indice di sportività. È altrettanto chiaro che non possiamo dire che tutto va bene, c'è molto lavoro da fare ancora. Abbiamo investito, ma abbiamo anche delle problematiche, come la gestione delle piscine.

Troppo poche aperte durante l'estate e troppo costose?

I milanesi ci stanno incalzando sulla gestione delle piscine. Gestire il nuoto è difficilissimo, con l'aumento dei costi energetici è diventato ancora più difficile prendersi carico di una piscina e garantire anche dei prezzi a cui la cittadinanza è abituata. Capisco che apparentemente siamo in ritardo. Abbiamo ereditato una situazione non facile. Ma con la fine del mandato arriveremo a sistemare una serie di impianti su cui abbiamo lavorato. Il prossimo anno, ad esempio, riaprirà il Lido, grazie a una partnership pubblico privata.

E a lei quale eredità piacerebbe lasciare al futuro nuovo sindaco di Milano?

Il progetto Generazione Sport, sarei felice se fosse portato avanti. Fare sport costa. Con questo progetto forniamo 750 voucher ai giovani e 30 voucher collettivi per associazioni perché il vero rischio è l'abbandono dello sport in età giovanile.

—M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

